



D.D.G. n. 4430

del 15 OTT. 2015

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 14/05/1985, n. 246;

VISTA la Legge regionale del 24/02/2000, n.6, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali su vari fondi europei; Il regolamento detta disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. E disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

- VISTO** il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTO** gli Orientamenti Comunitari per il periodo 2014-2020 e relative priorità;
- VISTO** il Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007- 2013 della Regione Siciliana approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 6722 del 18/12/2007 e successiva Decisione CE C (2012) 8683 del 27 novembre 2012 di approvazione della riprogrammazione del Programma Operativo;
- VISTO** il Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana, approvato con Delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta Regionale;
- VISTO** il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013 (anche indicato il "Vademecum") ultima versione vigente;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C/20/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani *con meno* di 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- VISTA** la Proposta dell'Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo nazionale alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (cui in questo documento ci si riferisce con l'abbreviazione PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- VISTA** la Decisione C(2014) 4969 dell'11 Luglio 2014 con la quale l'Unione Europea ha approvato il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (in breve "Programma Garanzia Giovani"), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;

- VISTO** il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l’atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI, e la relativa presa d’atto della Commissione Europea con nota n. ARESEMPL/E3/MB/gc/2014;
- VISTO** il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 13 maggio 2014, unitamente allo schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani PON YEI;
- VISTA** la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana con cui la Regione siciliana è stata individuata come O.I. del PON YEI.
- VISTI** i criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FSE, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 del 28/06/2011;
- VISTA** la Legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- VISTA** la L. 28 marzo 2003, n. 53 concernente “delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- VISTO** il D.M. n. 86/2004 del Ministero dell’Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro relativo alla descrizione e validazione delle competenze con cui sono stati approvati i modelli di certificato di riconoscimento dei crediti validi su tutto il territorio nazionale;
- VISTO** il D.lgs. n. 76 del 15 aprile 2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO** il D.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 "Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il D.lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53”;

- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato con riferimento all'art. 1, comma 622, con la quale è stata sancita l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni;
- VISTI** l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 05 ottobre 2006 sugli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali relativi alle 14 figure in uscita dai percorsi sperimentali triennali e l'Accordo del 26 gennaio 2007 con il quale la Regione Siciliana ha avviato l'attuazione dei Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale;
- VISTA** la Raccomandazione del 23 aprile 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF;
- VISTO** l'Accordo tra il MIUR, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano del 05 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e formazione professionale;
- VISTO** l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 avente ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del D.lgs. 226/05";
- VISTA** la Delibera n. 342 adottata dalla Giunta Regionale della Sicilia in data 1 ottobre 2010, con la quale è stato recepito il sopra citato Accordo del 29 aprile 2010;
- VISTA** la Direttiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 luglio 2010, n. 65 contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;
- VISTO** l'Accordo MIUR Ministro del lavoro e politiche sociali, Regioni e province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi IeFP di cui al D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- VISTO** l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012;
- VISTA** le *"Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel territorio della Regione Siciliana"* approvate con Deliberazione n. 212 adottata dalla Giunta regionale della Regione Sicilia nella seduta del 10 luglio 2014;
- VISTO** l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 febbraio 2014 ad oggetto: "Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)".

CONSIDERATO che la Regione Sicilia intende consolidare e rafforzare per l'anno scolastico 2014-2015, percorsi di istruzione e formazione professionale, in grado di garantire il conseguimento di una qualifica professionale corrispondente al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);

RITENUTO di realizzare il suddetto intervento con Avviso pubblico e di assegnare allo scopo risorse finanziarie pari all'importo di euro 10.000.000,00 (euro diecimilioni,00) del Piano di Attuazione Regionale (scheda 2/B);

VISTO Il D.D.G. n. 291 del 26 gennaio 2015 di approvazione dell'*Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Annualità 2014-2015*” e successivo D.D.G. n. 460 del 5 febbraio 2015 di approvazione dell'Avviso di rettifica;

VISTO Il D.D.G. n.1363 del 11 marzo 2015 di approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti presentati a valere sull'*Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Annualità 2014-2015*”, costituita dagli elenchi allegati al predetto provvedimento;

VISTO Il D.D.G. n.1608 del 23 marzo 2015 di approvazione della graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull'*Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Annualità 2014-2015*”, costituita dagli elenchi allegati al predetto provvedimento;

VISTO il ricorso proposto innanzi al TAR Sicilia Palermo da parte dell'Associazione Nazionale Azione Sociale – A.N.A.S., con cui l'Ente ha impugnato tra gli altri, i DD.DD.GG. nn. 1363/2015 e 1608/2015, in quanto i progetti "*percorso di operatore di benessere*" e "*percorso di operatore ai servizi di promozione ed accoglienza*", presentanti dall'Associazione, sono stati inclusi nei rispettivi "*Elenco B - Progetti esclusi dal finanziamento*", per la motivazione ivi meglio indicata;

VISTA l'ordinanza n. 692 resa dal TAR Sicilia Palermo in data 29/05/2015, con cui, per i motivi ivi meglio indicati, è stata respinta la domanda interinale proposta con il predetto ricorso;

VISTO l'appello proposto dall'Associazione Nazionale Azione Sociale – A.N.A.S. Nazionale, con cui l'Ente, per i motivi ivi meglio impugnati, ha impugnato innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana l'ordinanza n. 692/2015, richiedendone la riforma;

VISTA l'ordinanza n. 552 del 04/09/2015, con cui, in accoglimento dell'appello proposto, il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha disposto l'ammissione dell'Associazione appellante "*alla valutazione con riserva dei progetti presentati*";

PRESO ATTO dell'obbligo di ottemperare alla decisione interinale resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, procedendo alla ammissione alla valutazione con riserva dell'A.N.A.S. Nazionale, in attesa della definizione del giudizio di merito pendente innanzi al TAR Sicilia Palermo (r.g. n. 1642/2015);

RITENUTO a tal proposito di procedere, nel rispetto delle garanzie partecipative dell'Ente interessato alla rinnovazione del procedimento amministrativo, all'avvio della valutazione dei progetti presentati dall'Associazione e, nello specifico, "*Percorso di operatore di benessere*" e "*Percorso di operatore ai servizi di promozione ed accoglienza*";

RITENUTO ai fini di cui sopra di confermare:

- (i) i medesimi soggetti designati con D.D.G. n. 1069 del 26/02/2015, quali componenti della Commissione per la valutazione con riserva dei progetti "*Percorso di operatore di benessere*" e "*Percorso di operatore ai servizi di promozione ed accoglienza*", presentati da A.N.A.S. Nazionale;
- (ii) il Dirigente responsabile del Servizio Scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado statali, già Responsabile del Procedimento dell'Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Annualità 2014-2015, giusto D.D.G. n. 291 del 26/01/2015, quale Responsabile del Procedimento della presente procedura in rinnovazione;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

ART. 1

In ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana con ordinanza n. 552 del 04/09/2015, l'Associazione Nazionale Azione Sociale – A.N.A.S. Nazionale è ammessa alla valutazione con riserva dei progetti "*Percorso di operatore di benessere*" e "*Percorso di operatore ai servizi di promozione ed accoglienza*", presentati a valere sull'Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Annualità 2014-2015.

ART. 2

In conseguenza di quanto stabilito al precedente ART. 1, si dispone in favore dell'Associazione Nazionale Azione Sociale – A.N.A.S. Nazionale la rinnovazione del procedimento amministrativo di cui all'Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Annualità 2014-2015, dando mandato di valutare con riserva i progetti "*Percorso di operatore di*

benessere" e "*Percorso di operatore ai servizi di promozione ed accoglienza*", presentati a valere sul predetto Avviso.

ART. 3

Per l'espletamento di quanto disposto al precedente ART. 2, sono incaricati:

- (i) i medesimi soggetti designati con D.D.G. n. 1069 del 26/02/2015, quali componenti della Commissione per la valutazione con riserva dei progetti "*Percorso di operatore di benessere*" e "*Percorso di operatore ai servizi di promozione ed accoglienza*", presentati da A.N.A.S. Nazionale;
- (ii) il Dirigente responsabile del Servizio Scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado statali, già Responsabile del Procedimento dell'Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Annualità 2014-2015, giusto D.D.G. n. 291 del 26/01/2015, quale Responsabile del Procedimento della presente procedura in rinnovazione.

ART. 4

Si dà mandato al Responsabile del Procedimento di comunicare il presente provvedimento all'Associazione Nazionale Azione Sociale – A.N.A.S. Nazionale, a tutti i soggetti individuati ai sensi del precedente ART. 3, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo per il prosieguo del giudizio pendente innanzi al TAR Sicilia Palermo (r.g. n. 1642/2015), nonché di disporre l'inserimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011 e s.m.i., sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale all'indirizzo www.regione.sicilia.it, sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

ART. 5

Il presente decreto, in quanto atto dal quale non discende direttamente o in via mediata un obbligo di pagare, non è assoggettata all'esame della competente Ragioneria Centrale.



Il Dirigente Generale
(Gianni Silvia)